

*Wörterbuch der Aegyptischen Sprache*, hgg. v. A. ERMAN u. HERMANN GRAPOW, VI Deutsch-ägypt Wörterverzeichnis in alphabetischer und Sachlicher Ordnung nebst Verzeichnissen der Koptischen, Semitischen und Griechischen Wörter, Berlin, Akademie Verlag in Arbeitsgemeinschaft mit den J. C. Hinrichs Verlag, Leipzig 1950.

Lo scopo di qualsiasi dizionario è quello soprattutto di fornire a chi lo consulta il modo di trovare nel minor tempo possibile la parola e i significati che in quel momento possono occorrergli, sicchè ogni sussidio ad un grande lessico, quale è quello del compianto Erman e del Grapow, può riuscire sommaramente gradito allo studioso. Chi poi abbia avuto occasione di consultare l'importante raccolta, non può non avere avvertito il bisogno sentitissimo di un orientamento, che guidasse alla ricerca di una serie di termini, che non tutti erano in grado di raggiungere, ricorrendo solo alla propria memoria.

Bene ha fatto pertanto il Grapow a pubblicare questo nuovo volume della raccolta che vuol costituire in certo modo una specie di dizionario tedesco-egiziano e che non è disposto seguendo il sistema consueto, ma in una prima parte, che raggiunge ben 221 pagine, dispone le parole tedesche in categorie e sotto ogni categoria raggruppa i termini più comuni usati con le parole egiziane corrispondenti accompagnate dal volume e dalla pagina di ciascuna: sono pertanto 69 categorie di vocaboli, categorie che si susseguono secondo un ordine logico che si potrebbe scomporre e ricomporre in vari altri modi, ma che in sostanza risponde a chiare distinzioni, soprattutto a quelle che sono in collegamento con oggetti e cose materiali; i concetti astratti e le azioni più generali, quando non sia stato possibile, accostarli a termini materiali, furono raccolti negli ultimi cinque paragrafi, fissati in queste rubriche: « danneggiare, distruggere, uccidere », « attivo, inattivo », « dare e ricevere », « aprire, chiudere, nascondere », « legare, sciogliere ».

Inoltre, una lista delle specificazioni adottate per ciascuna delle 69 categorie è stampato in coda a questa prima parte e occupa quasi una trentina di pagine del volume.

In una seconda parte troviamo in ordine alfabetico una serie prima di parole copte, in ordine alfabetico, poi di assiro-babilonesi, di arabe, di ebraiche o aramaiche, quindi una serie amarica, una nubia, e una libica. Chiude la serie una raccolta di parole greche (dei, nomi di persona, nomi di luogo, astri, epiteti personali, espressioni greche che sono il riflesso di analoghe egiziane, parole egizie trascritte in greco, traduzioni egizie di espressioni o termini greci).

Il materiale è copiosissimo e, così come è, fa nascere il desiderio di vedere le parole del tedesco raggruppate secondo l'alfabeto piuttosto che altrimenti in una serie senza dubbio di carattere più soggettivo, ma l'uso dirà probabilmente che la via scelta dal Grapow, tanta è la sua conoscenza della materia, è la migliore.

FERD. Z.